

Messina 19-09-2017

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Aggressione al medico in servizio alla guardia medica di Trecastagni Provincia di Catania: reazioni del Responsabile Regionale e della Provincia di Messina del settore continuità assistenziale dello SNAMI (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani)

Ancora una volta sconcerto e grande allarme nel mondo medico della continuità assistenziale (ex Guardia Medica) nella Regione Sicilia, per la notizia riportata dall'ASNSA e da alcuni Tg Radio dell'ennesimo atto di aggressione con violenza sessuale a Trecastagni la notte scorsa, perpetrato nei confronti di un medico donna, durante il proprio turno notturno di servizio presso il presidio di continuità assistenziale, da un abitante la stessa cittadina.

“Quanto accaduto è lo stesso copione di quello che era capitato a un medico donna di Continuità Assistenziale a Maggio di quest'anno nella Provincia di Messina e ancora a Scicli e a Floresta qualche anno addietro **“sostiene Giancarmelo La Manna Responsabile Nazionale SNAMI Continuità Assistenziale,** “così come la stessa è stata l'inerzia e l'insensibilità con cui, le Aziende Sanitarie Provinciali e l'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, hanno risposto in questi quattro mesi, dopo l'ultimo episodio di violenza, alle accorate richieste e alle diffide di ottemperare alle norme che prevedono l'adozione di misure minime di sicurezza nei Presidi di Continuità Assistenziale.”

“Aspettavo, insieme a tanti colleghi,” continua il sindacalista, **“che dopo l'ultimo eclatante episodio, le Istituzioni e i deputati facenti parte della commissione sanità e del parlamento siciliano con l'Assessore alla Salute in primis, facessero la loro parte, impegnandosi a fare rispettare le norme di sicurezza sancite dal contratto Regionale di continuità Assistenziale e facendo adottare alle Aziende Sanitarie provinciali quei provvedimenti celeri e a basso costo che se attuati, avrebbero salvaguardato la notte scorsa l'incolumità fisica e psichica e la dignità professionale della collega di Catania e di tutti quei medici che ancora oggi in **SEDI INSICURE,** svolgendo una professione molto delicata, usurante e pericolosa ma di grande utilità per il cittadino, si vedono oltraggiati e lesi nella propria dignità e integrità psicofisica.”** **Invece ancora una volta non è stato fatto nulla** e in questo momento” conclude il sindacalista **“il mio primo pensiero è per la Collega del Presidio di Trecastagni a cui va la solidarietà mia e di tutta l'Organizzazione Sindacale che rappresento che continuerà a mantenere l'impegno e la massima attenzione su questo tema, che a mio avviso è stato la Waterloo di tutti i politici del Parlamento Siciliano e dei loro Direttori Generali!**

IL RESPONSABILE DI SETTORE NAZIONALE
- REGIONE SICILIA - PROVINCIA MESSINA

Dott. Giancarmelo La Manna

(firmato in originale)

Tel. 3382970912

E-mail: giancarmelo.lamanna@tin.it

E-mail: responsabile.nazionale.ca@pec.snami.org